



Belluno, 2 giugno 2022

«Regione, Parlamento, Europa: contatti avviati, per noi le porte sono già aperte»

«In Europa, in Regione e a Roma noi ci siamo già: non abbiamo bisogno di bussare ad alcuna porta. I contatti sono aperti e ben avviati». Lo afferma il candidato sindaco Oscar De Pellegrin. Il quale ha tessuto una fitta rete di relazioni con rappresentanti istituzionali legati a enti ad alto livello: rete che il punto di riferimento delle liste civiche “Noi con Oscar” e “Belluno al centro” ha rafforzato nel periodo di campagna elettorale, ma che aveva già intrecciato in passato, quando era un dirigente di respiro nazionale in ambito sportivo e impegnato in primissima fila nell’associazionismo.

«La nostra città deve ritrovare l'identità e la competenza di un vero capoluogo di provincia - afferma il candidato sindaco - oltre che l'orgoglio di rivestire il ruolo di capitale delle Dolomiti. Vogliamo che Belluno riparta con forza ed entusiasmo. E torni ai vertici nazionali della qualità di vita. Lo sviluppo deve essere un impegno reale e concreto, con l'orizzonte di una nuova Belluno da costruire insieme, nel suo centro, nei quartieri e nelle frazioni: una città funzionale e semplice da vivere, ricca di opportunità e servizi innovativi, solidale, sicura e bella».

Ma raggiungere simili obiettivi da soli sarebbe quantomeno utopistico: «Ecco perché è necessario avere una visione chiara della città che vogliamo costruire, anche chiedendo strumenti, risorse e collaborazioni ai nostri rappresentanti in Regione, in Parlamento e in Europa. Per noi della coalizione le porte sono spalancate: ne abbiamo avuto ulteriore conferma pure negli ultimi giorni. E questo, inoltre, è il motivo per cui considero strategici e fondamentali i partiti: Lega e Fratelli d'Italia potranno ulteriormente agevolare i contatti con Bruxelles, Venezia e Roma, aprire nuovi canali, garantire un valore aggiunto».